



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

31 Dicembre 2017

«Basta abusivi nel commercio da gennaio si cambia registro»

La ricetta del neoassessore allo Sviluppo economico Valeria Zorzi

DANIELA CITINO

IL PROGRAMMA. Con Valeria Zorzi, il settore delle Pari Opportunità ora è direttamente affidato ad un assessorato. E la neo assessore che nei prossimi giorni andrà a concertare il novero di attività e iniziative con la Consulta comunale delle donne, intende ridare nuovo smalto al Centro Donna, storico organismo al femminile della città, da tempo rimasto in "ombra" mentre il mondo dell'associazionismo intraprendeva altri più interessanti percorsi

La politica vissuta come passione. Come un innamoramento mai concluso che, nonostante le delusioni, si nutre sempre della bellezza di chi vuole sentire pulsare il battito vitale, dinamico, energetico perché progettuale della propria città. Non a caso, in campagna elettorale è adrenalina pura quella che scorre nelle vene di Valeria Zorzi, neo assessore designata allo Sviluppo economico, all'Anagrafe e alle Pari opportunità.

Da dove è nata la passione per la politica?

«Da bambina, con papà andavo a seguire i comizi dell'onorevole La Grua, ricordo la piazza semivuota, erano tempi difficili per una città che andava politicamente verso un'altra direzione. Ma la vera passione è esplosa al liceo, poi la militanza al Fronte della gioventù e il passaggio consumato in Alleanza Nazionale compreso lo stordimento provato durante il suo declino fino a quando Giovanni Moscato non mi ha proposto di candidarmi. Da quel momento, al di là della vittoria elettorale, è ripartita la passione che ogni giorno si nutre di dedizione, impegno e della concreta speranza di potere cambiare le cose ed ora, diventando assessore e misurandomi con un ambito politico che è quello dell'amministrare, avrò una straordinaria occasione».



VALERIA ZORZI ACCANTO AL SINDACO MOSCATO. CON LORO VINCIGUERRA E NICASTRO

Cosa ha provato quando il sindaco le ha proposto di entrare in giunta?
«Emozione enorme. Oltretutto per il fatto che la normativa preveda l'ingresso in giunta di soli due assessori, la rinuncia di Alfredo Vinciguerra mi ha fatto ancora di più comprendere quanto il mio ingresso in giunta fosse voluto».

Ora è tempo delle sfide. Cominciando proprio dall'assessorato allo sviluppo economico che, di fatto, è il più strategico, quali sono le priorità?

«Pensando a caldo, d'impatto, direi la lotta all'abusivismo commerciale. So quanto sia complicato portare avanti la battaglia che, tra l'altro, necessita di

varie sinergie compresa quella con il comando di Polizia municipale. Tuttavia è una battaglia che va combattuta per l'affermazione dei diritti di tutti quelli che esercitano il commercio rispettando le leggi e che, nel corso di questo anno e mezzo da consigliere, ho avuto modo di incontrare ascoltandone le legittime istanze. E a questo proposito, già un primo atto è pronto consegnando a gennaio il regolamento che disciplina il commercio in aree pubbliche, strumento normativo che, assente dal 1996 e andando avanti con le determinazioni di giunta, consentirà di agire seguendo un principio comune».

Cosa mette ancora in cima alla sua agenda amministrativa?

«Senz'altro Scoglitti. Le azioni sul turismo sono una priorità. Lo stesso in agricoltura e in quest'ambito è necessario riprendere l'iter dei processi di valorizzazione delle produzioni d'eccellenza realizzando azioni di marketing territoriale. Comunque, presto incontrerò le associazioni di categoria ascoltandone le istanze».

Entusiasmo tangibile. Come ci sente a lavorare aspettando il pronunciamento della commissione prefettizia?

«Avendo fiducia nella giustizia e con la con la speranza che non pagheremo per le colpe non commesse e per errori di cui non abbiamo nessuna responsabilità».



COMUNE DI VITTORIA, CENONE CON GLI ANZIANI

••• Il vicesindaco di Vittoria Andrea La Rosa, il neo assessore ai Servizi sociali Daniele Barrano e il consigliere comunale Tonino Motta, hanno incontrato a Villa Orchidea, durante il tradizionale cenone di fine anno promosso dall'amministrazione comunale, gli ospiti dei centri anziani. «È stato un momento emozionante – sottolinea La Rosa – perché, ancora una volta, abbiamo avuto

l'opportunità di confrontarci con la cittadinanza, in questo caso con una fascia specifica, e di illustrare loro che cosa stiamo facendo per rilanciare Vittoria nonostante le difficoltà che, ogni giorno, siamo costretti a fronteggiare. Oggi con i centri anziani si cerca di fornire al meglio delle risposte in questa direzione, pur con tutte le ristrettezze finanziarie del caso».

«Non ho aderito al gruppo di Fi perché mancano le motivazioni»

La Sicilia 31 Dicembre 2017



IL CONSIGLIERE COMUNALE TOTI MICCOLI

A Sala Carfi i botti di fine anno sono partiti con largo anticipo. A rendere il clima politico incandescente il rimpasto di giunta e la costituzione (non ancora ufficializzata, direbbe il consigliere Sallemi dentro l'aula del civico consesso) del gruppo di Forza Italia rappresentato nel governo Moscato da Andrea La Rosa e Daniele Barrano. I due eventi politici hanno fatto sbottare Toti Miccoli, consigliere di Riavvia Vittoria dall'aplomb di stampo anglosassone. "Pur riconoscendomi nei valori e ideali liberali, moderati e cristiani di Forza Italia, adesso reputo inopportuno far parte del gruppo" asserisce Miccoli avanzando ragioni di "rispetto per i suoi 538 elettori". Gli unici, e non i partiti, ai quali, secondo Miccoli, il sindaco doveva continuare a dare conto e ragione. "Il sindaco Moscato - incalza Miccoli - nella composizione politica della giunta avrebbe dovuto tener conto della rappresentanza delle forze politiche in base al consenso ottenuto e all'appartenenza. Devo dire, e me ne rammarico, che tale giunta non rispecchia per nulla né la composizione del Consiglio comunale né le diverse anime del centrodestra cittadino. Da garante della maggioranza, come dovrebbe essere un primo cittadino, mi sarei aspettato tutt'altro atteggiamento".

A soffiare fuoco sulla brace è anche la consigliera comunale, rimasta fedele a Nuove Idee, Sara Siggia che propone anche un suo teorema. "Barrano aderisce a Forza Italia e riceve la benedizione di Orazio Ragusa, deputato vincente su Giovanni Mauro che così perde il suo uomo Daniele Scrofani e non riesce a piazzare Agata Iaquez. L'accordo tra i due onorevoli di Forza Italia prevede per gli scudieri del perdente Mauro solo dei "sottogoverni". Sempre in Forza Italia, ma direttamente al servizio dell'on. Minardo di Modica, transita Andrea La Rosa con il gruppo dei consiglieri ex Sviluppo Ibleo Pino, Motta, Pelligra. E' chiaro come i deputati forzisti Mauro, Minardo e Ragusa abbiano in pugno gran parte del Consiglio comunale di Vittoria. Per fronteggiare lo strapotere di Forza Italia, Fratelli d'Italia sostituisce Valeria Zorzi a Maria Giovanna Cosentino e Vinciguerra ad Occhipinti" annota la consigliera comunale vedendo nel mancato coinvolgimento di Prelati in un ruolo chiave dell'amministrazione l'eco di fatti politici ancora regionali. "Tutto ciò per avere sostenuto Assenza e non Andrea Nicosia" incalza Siggia che conclude accusando il primo cittadino vittoriese di agire secondo input regionali. "Il rimpasto - asserisce la consigliera - mira a ridisegnare la cartina politica delle appartenenze. Per la prima volta nella storia di Vittoria la nuova compagine viene indicata dagli onorevoli di Modica e Ragusa". E non è finita qui. Il presidente del consiglio comunale, Andrea Nicosia, riprende il consigliere Nicastro sul fatto che vorrebbe riscrivere il galateo istituzionale di Sala Carfi. "Il sindaco mancherebbe di rispetto al consiglio solo se dopo un rimpasto di giunta non si presentasse in aula. Cosa non avvenuta diversamente dal passato".

D. C.

Il Pd: «Spazzatura, assunzioni poco trasparenti»

LA POLEMICA. Il segretario Scuderi: «Anomale le modalità utilizzate dalla nuova ditta»

L'impresa replica: «I requisiti sono ben specifici e assumere con discrezionalità non è affatto strano»

GIUSEPPE LA LOTA

Dalla mezzanotte e un minuto di oggi a Vittoria è cambiata la gestione della raccolta differenziata. La Tech srl si è aggiudicata l'appalto per circa 7 milioni di euro in un anno, grazie al ribasso d'asta presentato (rinnovabile per altri 12 mesi), ed è subentrata alla Ef srl nel "porta a porta" che, a dire del sindaco Moscato, dal marzo 2017 ha raggiunto una percentuale del 58%. I circa 90 dipendenti che provengono dalla Ef hanno un nuovo datore di lavoro. Aspetto importantissimo, nessuno è stato licenziato. Anzi per arrivare al fabbisogno necessario alla ditta, stimato in 117 unità, circa 20 persone saranno assunte. Come? Con un criterio che il Partito Democratico mette in discussione, almeno a leggere il comunicato stampa a firma del segretario Lorenzo Scuderi. Premesso che nella gestione del personale della Tech l'amministrazione comunale non ha alcuna voce in capitolo, Scuderi chiede al sindaco di verificare la "leggittimità delle procedure di selezione del personale" e di "impedire la riduzione delle ore di lavoro per il personale amministrativo da 6 a 4 ore, avendo questi subito un primo taglio da 8 a 6 ore dalla precedente ditta Ef srl".

L'intervento del Pd nasce dall'avvi-

so pubblico apparso sul sito del Comune, laddove si legge che la Tech cerca figure da inserire nell'organico che saranno assunte dall'azienda privata in piena discrezionalità attraverso l'esame di un curriculum. Due giorni dopo, la casella mail della Tech ha registrato centinaia di curriculum vitae di gente che cerca lavoro. "Questa modalità di assunzione appare alquanto anomala e poco trasparente - rimarca il Pd - ma ciò che preoccupa di più è il fatto che la Tech servizi ha già fatto sapere che ridurrà l'orario di lavoro ai dipendenti amministrativi in servizio. Il sindaco intervenga su questa vicenda".

Sul caso sollevato dal Pd fa chiarezza l'ingegnere Christian La Bella che rappresenta la Tech srl. "Assumere con discrezionalità - dice - non è assumere in maniera illegale e clientelare. Per tranquillizzare tutti diciamo che i requisiti richiesti al personale sono: esperienza in questo lavoro, possesso di patente C per la guida di automezzi, competenza nel settore meccanico. Con questi requisiti faremo una prima scrematura, dopo saranno chiesti i requisiti morali: fedina penale, casellario giudiziario, carichi pendenti, certificati antimafia personali e dei parenti e via dicendo". Questi accordi sono il frutto di una trattativa sindacato-azienda durata un giorno intero. Il Pd è contrario alla riduzione delle ore di lavoro per gli amministrativi, in tutto 6 persone. L'ing. La Bella spiega il perché. "Secondo l'art. 6 del Ccnl e le modalità del bando, l'azienda non ha l'obbligo di assumere personale amministrativo. Tuttavia, per salvaguardare l'aspetto occupazionale anziché licenziare si è scelto, d'accordo con i sindacati, di ridurre l'orario di lavoro da 6 a 4 ore giornaliere".



La Sicilia 31 Dicembre 2017

STABILITÀ E BLACK LIST. Che il 2018 porti serenità anche al settore ecologico. Dopo i burrascosi rapporti avuti dalle precedenti amministrazioni con le ditte ecologiche finite nella black list per questioni legate a presunti rapporti con la mafia, i vittoriosi si aspettano stabilità nell'attività lavorativa e una città più pulita di quella che ci lascia un 2017 da dimenticare al più presto.

Teatro Colonna. Il 2 Capodanno in musica con «Sinfonietta»

Dalla musica da camera e sinfonica ai mediterranei ritmi salentini, passando dalla musica siciliana a quella cantautorale. Sette appuntamenti di assoluta qualità per "Paralleli Sonori 2018", la nuova stagione musicale del Teatro Vittoria Colonna di Vittoria che si aprirà martedì 2 gennaio alle 21 con il gran Concerto di Capodanno, protagonista

l'orchestra da camera "Sinfonietta Messina" (spettacolo fuori abbonamento). La stagione, con la direzione artistica di Alessandro Nobile, prevede che dopo il concerto d'apertura si susseguiranno i vari appuntamenti che prevedono domenica 28 gennaio alle 21 il "Canzoniere Greganico Salentino".

D. C.

GALLERIA EDONÈ

A palazzo Bertone rassegna di opere scelte

d.c.) E' stata inaugurata nei giorni scorsi "Opere scelte", una selezione di dipinti provenienti da un'importante collezione privata, e che sarà possibile ammirare allo spazio Edonè arte viva club di via Cavour 30 a Vittoria. La mostra sarà fruibile sino al 21 gennaio 2018. A gennaio l'apertura è dalle 17 alle 20. La mostra, curata da Giovanni e Livio Bosco, propone quanto di meglio di artisti come Hermann Nitsch, Arman Fernandez, Turi Simeti, Mauro Reggiani, Giulio D'Anna.